

Approvato dal Collegio dei Docenti

e dal Consiglio d'Istituto

nella seduta del 27 ottobre 2026

Il presente documento costituisce l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato in conformità con la normativa vigente (art. 1, comma 14, Legge 107/2015) e in perfetta coerenza con le linee guida definite nell'**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico**.

L'aggiornamento nasce dalla necessità di verificare, integrare e calibrare la progettazione strategica dell'Istituto per rispondere in modo flessibile ed efficace alle evoluzioni del contesto socio-culturale ed economico del territorio, nonché alle nuove sfide pedagogiche e metodologiche.

In questa ottica, il documento articola la proposta formativa in riferimento alle quattro macro-aree fondamentali definite nel documento principale, ovvero il PTOF 2025/2028.

- **La scuola e il suo contesto:** analisi del tessuto territoriale, dei bisogni dell'utenza e delle risorse a disposizione per garantire un'offerta inclusiva ed equa.
- **Le scelte strategiche:** definizione delle priorità basate sul Rapporto di Autovalutazione (RAV) e sul Piano di Miglioramento (PdM), volte al successo formativo di ciascun alunno.
- **L'offerta formativa:** declinazione delle attività curricolari ed extracurricolari, con particolare attenzione alle competenze chiave, alle innovazioni digitali, alla continuità didattica e ai percorsi di inclusione (BES e Istruzione Domiciliare).
- **L'organizzazione:** strutturazione dei tempi, dei ruoli, dei plessi e delle modalità di coordinamento e collaborazione interna ed esterna.

Il Piano si conferma come lo strumento identitario dell'Istituto, espressione di una comunità educante che intende valorizzare il merito, promuovere il benessere relazionale e guidare gli studenti verso una cittadinanza attiva, consapevole e globale.

L'articolazione dell'Istituto – che include i plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado distribuiti tra i comuni di **Picerno e Vietri di Potenza** – viene pianificata per garantire la massima efficacia ed efficienza del servizio. In linea con le recenti disposizioni e delibere degli Organi Collegiali e gli accordi con le Amministrazioni Comunali, l'assetto organizzativo di quest'anno si caratterizza per:

adozione del calendario scolastico senza variazioni rispetto a quello regionale; aggiornamento tempestivo dell'Organigramma della Sicurezza d'Istituto per la tutela di tutto il personale e della popolazione scolastica; potenziamento delle infrastrutture digitali condivise, supportato da specifici percorsi di formazione su Google Workspace e Google Classroom; promozione del benessere scolastico attraverso il rinnovo di servizi di consulenza specialistica; modulazione degli orari in funzione dei servizi di trasporto scolastico locale e delle necessità del territorio.

ORARI PICERNO (lun/ven)

Scuola dell'infanzia
orario provvisorio – 8:20/13:20;
orario definitivo – 8:20/16:20.

Scuola primaria
"G. Fortunato" tempo normale - orario – 8:00/13:30;

"XXV Aprile" tempo pieno – orario provvisorio 8:20/13:10;
definitivo 8:20/16:20;

"O. Pagano" - orario provvisorio – 8:10/13:20;
orario definitivo – 8:10/15:00 (il lunedì) – 8:10/13:20 (dal martedì al venerdì).

Scuola secondaria 1° grado
"G. Fortunato" 8:00/13:30 dal lunedì al venerdì.

ORARI VIETRI DI POTENZA (lun/ven)

Scuola dell'infanzia
orario provvisorio – 8:20/13:20; orario definitivo – 8:20/16:20.

Scuola primaria
orario provvisorio – 8:10/13:10;
orario definitivo – tempo pieno 8:10/16:10;
3e 5^ tempo normale 8:10/16:10 (lun. e merc.).

Scuola secondaria 1° grado
8:00/14:00 dal lunedì al venerdì.

La programmazione didattica settimanale nella scuola primaria è fissata al lunedì dopo l'ultima ora di lezione, con un quarto d'ora di stacco rispetto all'attività didattica

ORGANIGRAMMA

L'**organigramma d'Istituto** definisce l'articolazione dei ruoli, delle funzioni e delle responsabilità della nostra comunità scolastica, configurandosi come la mappa strutturale necessaria a garantire l'efficacia gestionale, la sicurezza e la piena realizzazione del piano formativo.

COLLABORATORI DEL DS	
1° collaboratore	Salvatore SALVIA
2° collaboratore	Giuseppina POTENZA
RESPONSABILI DI PLESSO	
Responsabile plesso infanzia Arcobaleno	Mariolina LOPEZ
Responsabile plesso infanzia Scotellaro	Giuseppina VIGGIANO
Responsabile plesso primaria Pagano	Emilia LO TITO
Responsabile plesso primaria XXV Aprile	Giuseppina POTENZA
Responsabile plesso primaria Moro	Luciana TROIANO
Responsabile di plesso primaria Albini	Sonia CAVALLO
Responsabile plesso secondaria Fortunato	Salvatore SALVIA
Responsabile plesso secondaria Alighieri	Angela ACCETTA
REFERENTI	
Cura del laboratorio e della strumentazione informatica	Mario Carbone Rosangela Amoruso
Organizzazione della biblioteca e servizio prestiti	Emilia Lo Tito Giuseppina Potenza
Continuità orizzontale/verticale: tutor orientamento	Salvatore Salvia
Individuazione precoce alunni DSA, ad alto potenziale cognitivo; consulenza didattica	Antonella Russillo Daniela Marsico
Organizzazione e predisposizione INVALSI	Daniela Marsico
Animatore digitale	Mario Carbone
Responsabile palestra	Angela M. Accetta
Referente educazione civica	Sonia Cavallo
Responsabile Centro Sportivo Scolastico	Angela M. Accetta
Referente valutazione con spider graph	Antonio Fedota
Referente mobilità Erasmus Plus	Aurora Zaccagnino
Gruppo Erasmus	Cinzia Lamonea, Eunice Caivano, Anna M. Capece, Angela R. Capece, Emilia Lo Tito.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE-INTERCLASSE-CLASSE

SCUOLA DELL'INFANZIA
(coordinatori dei consigli di intersezione):
LOPEZ Mariolina (Picerno)
VIGGIANO Giuseppina (Vietri)

SCUOLA PRIMARIA
(coordinatori dei consigli di interclasse):
LO TITO Emilia (TN Picerno)
CAVALLO Sonia (Vietri)
POTENZA Giuseppina (TP Picerno)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
(sostituti del dirigente eventualmente assente agli scrutini)
SALVIA Salvatore (Picerno)
ACCETTA Angela M. (Vietri)

COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA PICERNO	**COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA VIETRI**
1^N MASCOLO Vita	3° MONTESANO Dora
2^N/a CAIVANO Eunice	5° SANTANGELO Raffaela
2^N/b TANCREDI Silvia	1^P CHIACCHIO Silvana
3^N/a SORDETTI Francesca	2^P MAGRINO Antonietta P.
3^N/b FORNABAIO Ippolita	3^P VERDEVALLE Gloria
4^N LO TITO Emilia	4^P CAVALLO Sonia
5^ N/a TROIANO Luciana	5^P RICCA Monica
5^ N/b DIMICHINO Rosa	
1^P/a CAPECE Nunzia	
1^P/b MATTURRO Donata	
2^P CROCE Daniela	
3^P RUSSILLO Antonella	
4^P CICCARONE Anna Maria	
5^P/a ZACCAGNINO Aurora	
5^P/b INGLESE Aurora	

COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA PICERNO

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I A	Glielmi Annarita	Ascone Roberto
I B	Viola Rosa	Marotta Lucia
II A	Fedota Antonio	Solimando Filomena
II B	Cerone Giuseppina	Dapoto Gerardo
III A	Muscillo Antonella	Marsico Daniela
III B	Calcagno Catiana	Natrone Rosetta

COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA VIETRI

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I	Accetta Angela	Biscaglia Carolina
II	Montagnoli Antonella	Langella Fiorella
III	Amoruso Rosangela	Angerame Anna Maria

Il coordinatore:
presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico;
in collaborazione con i colleghi rileva le istanze e i bisogni della classe e delle diverse componenti del suo consiglio, per promuovere adeguate risposte sul piano didattico- educativo oppure per farsene interprete presso la Presidenza, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto;
coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa, dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi;
verifica con frequenza settimanale le assenze degli alunni; tiene aggiornato il registro elettronico;
svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe;
assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia, per fornire tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina;
si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del consiglio;
presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali;
collabora con le figure preposte alla Sicurezza per i piani di emergenza.

La funzione propria del segretario di classe è verbalizzare quanto si discute e si decide durante le riunioni del consiglio di classe e supportare l'azione del coordinatore di classe.

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

AREA 1	**Gestione del POF e processi di Autovalutazione** (elaborazione del POF-aggiornamento 2026/27; coordinamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, monitoraggio; Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento)	**Amoruso Rosangela**
AREA 2	**Curricolo Verticale** (coordinamento e aggiornamento del curricolo, attività di progettazione, verifica e valutazione in orizzontale e verticale; Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento)	**Cavallo Sonia**
AREA 3	**Comunicazione esterna – Sito internet** (gestione sito web, condivisione in rete di esperienze didattico-progettuali, consulenza per il registro online; Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento)	**Carbone Mario**
AREA 4	**Cura dei rapporti con il territorio** (organizzazione di incontri, contatti con agenzie educative, collaborazione con Comuni e altri Enti; Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento)	**Salvia Salvatore**
AREA 5	**Accoglienza e Inclusione** (coordinamento delle attività didattiche e formative di educazione alla salute e al ben-essere, inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento)	**Dapoto Gerardo**

I componenti lo staff dirigenziale hanno i seguenti compiti:

stesura orario di servizio dei docenti e quadro orario delle lezioni;

predisposizione sostituzioni del personale assente nelle proprie sedi di servizio;

coordinamento Scrutini ed Esami;

coordinamento organizzativo e logistico nelle varie sedi dell'Istituto;

cura delle relazioni con le famiglie degli alunni;

collaborazione con il Dirigente Scolastico e/o gli organi collegiali della scuola, in ordine agli aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione, relazione;

collaborazione con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali nella stesura, realizzazione e valutazione delle attività previste nel P.O.F.;

coordinamento delle riunioni informali e/o formali in rappresentanza del D.S.;

coordinamento del Piano di emergenza;

redazione del R.A.V. e collaborazione al Piano di Miglioramento.

I docenti S. Salvia (1°coll.) e G. Potenza (2°coll.) potranno assumere la funzione vicaria, in caso di assenza del dirigente. Ai suddetti docenti è, dunque, delegato anche il compito di sostituzione del D.S. e di firma di atti di natura non contabile.

ATTENZIONE ALLA FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE

Piano di formazione 2026/27

Lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici rappresenta, insieme al *recruiting*, alla semplificazione e alla digitalizzazione, una delle principali direttrici dell'impianto riformatore avviato con il decreto-legge 80/2021. La transizione amministrativa, digitale ed ecologica sono possibili soltanto attraverso un grande investimento sul capitale umano. La valenza della formazione è duplice: rafforza le competenze individuali dei singoli, in linea con gli standard europei e internazionali, e potenzia strutturalmente la capacità amministrativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese. In quest'ottica si propone di realizzare percorsi di Prevenzione e Sicurezza, Didattica digitale, Metodi innovativi, Educazione civica e valutazione, Inclusione e didattica speciale, Esperienze in rete e all'estero (Erasmus plus), azioni del PNRR sia per il personale docente sia per gli studenti e, e del PNFD..

In particolare, nella prima parte di questo anno scolastico, è stata riservata una significativa attenzione a un'emergenza educativa che sempre più sta entrando nel quotidiano della didattica, ovvero la plusdotazione intellettiva e l'alto funzionamento cognitivo. I bambini/ragazzi ad alto potenziale cognitivo sono il 5% della popolazione scolastica = 1 per

classe, distribuito su tutto il territorio nazionale, indipendentemente dall'estrazione etnica, culturale, economica e sociale della famiglia di appartenenza; non sono un gruppo omogeneo e si differenziano dai loro pari, anche quelli più brillanti, per stile e velocità di apprendimento, creatività, caratteristiche di personalità e comportamento sociale. Avere un'intelligenza molto sviluppata o un talento particolare non significa necessariamente avere successo come individuo nella vita, negli apprendimenti e nelle relazioni; infatti se i loro bisogni educativi non vengono accolti in un progetto inclusivo, possono portare al manifestarsi di emotività negativa e/o irrequietezza, rendendo difficile lo svolgimento delle attività all'interno della classe e/o la gestione del bambino/ragazzo da parte dei genitori, fino ai casi più gravi in cui possono manifestarsi sintomatologie ansiose e depressive. Diventano così vittime di diagnosi sbagliate (ADHD, disturbi dello spettro autistico, DSA, DOP) che coinvolgono l'intera famiglia e spesso vengono addirittura medicalizzati.

Nonostante la raccomandazione n.1248 del Consiglio d'Europa (1994) sull'educazione dei bambini di talento abbia sottolineato la necessità di mettere a punto strumenti e modalità educative specifiche, capaci di stimolare questi bambini sostenendo appieno lo sviluppo delle loro potenzialità, nel loro interesse e in quello della società, nel nostro Paese, l'argomento è poco conosciuto e il percorso di formazione accademico e professionale degli insegnanti non prevede, ad oggi, alcuna preparazione specifica sulla tematica della plusdotazione. I docenti si trovano perciò spesso soli, senza conoscenze di base e strategie utili a fronteggiare la sfida educativa complessa che implica la capacità di sostenere lo sviluppo cognitivo ed emotivo di questi soggetti all'interno di classi inclusive.

Pertanto, anche alla luce dell'incremento di diagnosi di plusdotazione riguardanti diversi alunni dell'I.C. distribuiti in varie classi di scuola primaria e secondaria, il Dirigente propone di avviare nell'immediato un percorso formativo che potrà essere così strutturato:

Destinatari

Docenti curricolari di scuola primaria e secondaria + due rappresentanti della scuola dell'infanzia per i dovuti raccordi.

Relatori

Psicologi, insegnanti ed esperti in Plusdotazione, collaboratori e membri **di CTS Gifted aps e Stepnet**

ODV Nazionale.

Sede di realizzazione e modalità

Incontri formativi in presenza nella sede di Picerno e potranno essere successivamente integrati con consulenze on line.

Periodo di svolgimento

2-3-4-5-9- settembre 2026 dalle ore 09:00 alle ore 13:00 per un totale di 20 ore.

Contenuti del corso

Parte 1- 02 settembre 2026

Introduzione della tematica dell'alto potenziale/Plusdotazione

Normativa

I contesti educativi

La famiglia tra sfide, risorse e la necessità di una solida alleanza con la scuola

Caratteristiche e profili degli studenti gifted

L'approccio metodologico-operativo rispetto ai profili di plusdotazione

Strumenti per l'individuazione ad uso dei docenti

Attività in brainstorming

Parte 2-03 settembre 2026

Cornice teorica e modelli di riferimento

La valutazione degli studenti plusdotati

Attenzione alle misdiagnosis

Aspetti qualitativi della valutazione a scuola

Benessere e successo formativo

Il lavoro in équipe

Studio di casi

Parte 3- 04 settembre 2026

Il ruolo del docente nell'individuazione e nel supporto degli studenti ad alto potenziale/plusdotati

Differenza tra studente brillante e plusdotato

Punti di forza e debolezza degli studenti gifted

Modalità di insegnamento e di gestione nel gruppo-classe

Attività in piccoli gruppi

Osservazione e Progettazione di attività personalizzate

Parte 4- 05 settembre 2026

Metodologie didattiche

Compattazione, differenziazione e personalizzazione

L'accelerazione e i progetti ponte

Redigere PDP per plusdotazione

Attività in piccoli gruppi

Osservazione e Progettazione di attività personalizzate

Restituzione finale con condivisione degli elaborati e questionario verifica apprendimenti

Parte 5- 09 settembre 2026

Il mondo emotivo dei bambini/ragazzi plusdotati

Come individuare i bisogni emotivi, relazionali e sociali degli studenti plusdotati

L'approccio educativo positivo

Autostima, autoefficacia, inclusione: parole chiave per la promozione del successo formativo e del benessere a scuola

Strategie di promozione del benessere dei bambini/ragazzi plusdotati

Esperienze di casi

Incontro plenario conclusivo in auditorium.

LA LETTURA ALLA BASE DI TUTTI I PROCESSI APPRENDITIVI



ORARIO	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
lunedì h.12:30/13:30	5	9	14	11	1	1	5	3
venerdì h.11:10/12:10	23	27	18	29	26	26	30	28

BIBLIOTECA SCOLASTICA

dell'Istituto Comprensivo "Angelo Raffaele Dinardo"

Via Aldo Moro Picerno

I NUOVI ORIZZONTI CULTURALI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI

IL NUOVO CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Quadro Normativo e Centralità dei Campi di Esperienza

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia recepisce integralmente le innovazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221, che ridefinisce l'identità pedagogica del segmento 3-6 anni all'interno del sistema integrato.

La progettazione educativo-didattica ruota attorno ai **cinque Campi di Esperienza**, intesi come contesti culturali e pratici vissuti dal bambino:

- *Il sé e l'altro* (le grandi domande, il senso del morale, il vivere insieme)
- *Il corpo e il movimento* (identità, autonomia, salute e benessere)
- *Immagini, suoni, colori* (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- *I discorsi e le parole* (comunicazione, lingua, cultura)
- *La conoscenza del mondo* (oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio)

Le Nuove Indicazioni accentuano la continuità verticale, ponendo particolare attenzione allo sviluppo della competenza linguistica, all'approccio ludico e analogico verso i primi concetti logico-matematici, all'educazione civica e alla cura dell'ambiente.

2. Lo Stile progettuale dell'Istituto: Continuità e Flessibilità

In perfetta coerenza con lo stile metodologico adottato nella Scuola Primaria, la nostra scuola rifiuta una progettazione rigida o meramente trasmissiva, privilegiando un modello flessibile che mette al centro l'osservazione dei ritmi di sviluppo e degli interessi dei bambini.

La struttura organizzativa della progettazione si articola su tre livelli integrati:

1. **La Programmazione annuale di massima**: all'inizio dell'anno scolastico, il team docenti delinea una macro-progettazione. Questo sfondo integratore individua i traguardi di sviluppo generali, i macro-temi culturali e i nuclei fondanti dei Campi di Esperienza da esplorare durante i diversi periodi dell'anno.
2. **Gli incontri di Programmazione mensile**: superando la frammentazione della programmazione settimanale e in linea con le pratiche di coordinamento della Scuola Primaria, le insegnanti si riuniscono con **cadenza mensile**. In questa sede, sulla base del monitoraggio del mese precedente, si calibrano gli obiettivi e si stabiliscono i percorsi didattici e le attività da realizzare giorno per giorno.
3. **Il Diario di Bordo**: le attività giornaliere così pianificate non vengono intese come vincoli immutabili, ma come tracce di lavoro aperte all'imprevisto pedagogico. Ogni sezione adotta un vero e proprio **Diario di Bordo** (in formato cartaceo o digitale), all'interno del quale i docenti annotano quotidianamente le attività effettivamente svolte, le risposte dei bambini, le scoperte spontanee e le osservazioni sistematiche. Questo strumento funge da memoria storica della sezione e da base empirica per la successiva programmazione mensile.

3. Valutazione e Documentazione nel segmento 3-6

In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione esclusivamente **formativa e orientativa**.

- Non si valutano le prestazioni, ma si riconosce e si valorizza il progresso individuale di ogni bambino.
- Il **Diario di Bordo** costituisce lo strumento principale di documentazione pedagogica. Esso permette di restituire alle famiglie un racconto autentico e rigoroso del percorso di crescita, facilitando la transizione e il passaggio informativo verso la Scuola Primaria in un'ottica di reale continuità verticale.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA **N.B. si riporta una sintesi delle attività, i cui dettagli vengono condivisi nei singoli Consigli.** **Gli alunni potranno realizzare uscite sul territorio o nel capoluogo di regione per il consolidamento di obiettivi legati alla programmazione specifica dell'anno in corso.**	
ACCOGLIENZA	Il periodo di accoglienza nella scuola dell'infanzia rappresenta un momento cruciale e delicato, in cui i bambini e le bambine affrontano il primo significativo distacco dalle figure genitoriali. L'obiettivo principale del nostro percorso è quello di creare un ambiente sereno, rassicurante e stimolante che favorisca un inserimento graduale e positivo. L'organizzazione dell'ambiente esterno e interno viene studiato per creare le condizioni ottimali di adattamento per l'apprendimento e la socializzazione.
FESTA DEI NONNI	Ricorrenza che si festeggia il 2 ottobre e che vede impegnati i bambini nella preparazione di lavoretti per ringraziare e omaggiare i propri i nonni dell'affetto e l' amore ricevuti. I nonni vengono invitati a scuola e insieme con i bambini gustano una deliziosa merenda trascorrendo così qualche ora in compagnia dei propri nonni.
L'AUTUNNO	Attività che conduce il bambino alla scoperta di colori e frutti autunnali. Si attivano tutti i canali sensoriali. I bambini osservano i cambiamenti degli alberi, il cader delle foglie e il clima che cambia usando i cinque sensi. Manipolare elementi tipici, toccare e scoprire frutti di stagione (uva, castagne), foglie, pigne e zucche per capire consistenze, pesi e temperature e per sviluppare la motricità fine i bambini eseguono attività creative come ritagliare, incollare e comporre materiali naturali.
LABORATORIO CREATIVITÀ/RICICLO: "ARTE CON SCARTI D'ARTE"	L'obiettivo è quello di stimolare il pensiero divergente e la fantasia, attraverso l'utilizzo di materiali di scarto (tappi, cartoni, rotoli di carta) per costruire sculture, paesaggi o strumenti musicali fantasiosi. Vengono usati oggetti di recupero, colla vinilica, colori a tempera.

NATALE	Festa tanto attesa dai bambini, dalla preparazione degli addobbi ai canti natalizi, i lavoretti alla recita natalizia, i bambini si accingono a vivere uno dei periodi più belli dell'anno con l'arrivo di Babbo Natale e la Befana. Natale è occasione unica per stimolare i bambini a sviluppare sentimenti di pace e di gioia. L'obiettivo di questo percorso natalizio è quello di creare a scuola un'atmosfera serena e festosa, arricchendo l'ambiente scolastico di stimoli che li facciano emozionare e li guidino ad accrescere il senso dell'attesa. La magia delle luci e degli addobbi, il significato dei simboli natalizi, le attività per la solidarietà, i profumi e i sapori del natale, la musica sviluppano tutti i sensi del bambino e, nel contempo, ne accrescono la creatività e il gusto estetico.
CARNEVALE	Festa all'insegna della gioia e del divertimento. I bambini attraverso l'uso delle maschere esprimono la propria creatività e il proprio essere. Festa che intende offrire l'occasione ideale per rendere il bambino "vero protagonista" nell'esperienza ludico-didattica. Il carnevale, con la sua portata di allegria e di fantasia, lascia spazio per ogni bambino alla capacità di trasformarsi e trasformare la realtà. Il Carnevale è periodo di allegria, di scherzi. Ecco una delle ricorrenze dell'anno fra le più gradite ai bambini: un momento elettrizzante di allegria, socializzazione, che consente ai bambini di uscire dai regolari ritmi di vita quotidiana dalla scuola e che, allo stesso tempo diventa occasione per numerose attività didattiche ed esperienze d'apprendimento che concorrono a sviluppare la capacità di comunicare ed esprimersi utilizzando linguaggi verbali e non verbali.
FESTA DELL'ACQUA	La Giornata dell'acqua offre lo spunto per approfondire la conoscenza di questa preziosa risorsa e sensibilizzare i bambini sul corretto utilizzo della stessa attraverso esempi pratici e schede didattiche.
FESTA DEL PAPÀ	Rappresenta un'occasione preziosa per i bambini per esplorare e rafforzare il loro legame con la figura paterna, oltre a sviluppare competenze socio-emotive. I bambini preparano lavoretti e imparano poesie e filastrocche.
PASQUA	In collaborazione con l'insegnante di religione i bambini scoprono i simboli e le tradizioni pasquali attraverso contenuti e messaggi che si trovano all'interno delle storie e realizzano dei lavoretti pasquali.
FESTA DELLA MAMMA	I bambini si cimentano in attività manipolative e grafiche per realizzare dei lavoretti per le proprie mamme, imparano poesie.
FESTA DELLE API	In occasione della giornata mondiale delle api, i bambini svolgeranno attività volte sensibilizzare gradualmente al rispetto della cura dell'ambiente. Tutto questo attraverso schede didattiche e giochi all'aperto.
ED. MOTORIA **SCUOLA ATTIVA**	L'attività motoria si struttura come un insieme di azioni che, basandosi sul dialogo corporeo e sulla comunicazione tonica, mira a favorire l'organizzazione motoria, stimolando nei bambini l'interiorizzazione e la programmazione dello

INFANZIA	sviluppo psicomotorio. L'educazione motoria oltre a facilitare l'apprendimento di un corretto comportamento motorio facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti presenti. L'attività motoria alla scuola dell'infanzia verrà proposta negli spazi della palestra, nel salone e in giardino.
ACCOGLIENZA E LETTURA: "LE VALIGIE DI STORIE"	L'obiettivo è di avvicinare i bambini al piacere della narrazione. Viene utilizzata una valigia misteriosa che viaggia tra i bambini che possono portare il libro a casa da leggere con i propri familiari per condividere e arricchire con i pensieri delle famiglie. La vecchia valigia, contiene libri illustrati di grandi dimensioni da scambiare con i compagni.
EDUCAZIONE CIVICA	Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.
EMOZIONI E RELAZIONI: "IL BOSCO DELLE EMOZIONI"	L'obiettivo è riconoscere e dare un nome a ciò che si prova. Attraverso storie e personaggi guida (ispirati a fiabe o animali) per associare colori e gesti alle emozioni principali (rabbia, gioia, paura, tristezza). Materiali: Stoffe colorate, barattoli delle emozioni, tempere.
"LET'S PLAY WITH ENGLISH"	Introduzione alla lingua inglese attraverso metodi ludici e interattivi, per facilitare l'apprendimento precoce e lo sviluppo cognitivo dei bambini.
FESTA FINALE	Cerimonia di consegna dei diplomi ai bambini di cinque anni.

IL NUOVO CURRICOLO D'ISTITUTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Recepimento delle Nuove Indicazioni Nazionali e Criteri di Progettazione Didattica

1. Quadro Normativo di Riferimento e Gradualità dell'Incorporazione

Il presente capitolo delinea i criteri di revisione del Curricolo d'Istituto della Scuola Primaria a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221 (pubblicato in G.U. il 27 gennaio 2026), recante il *"Regolamento contenente le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"*.

In conformità con le disposizioni ministeriali vigenti, la nostra istituzione scolastica adotta un regime di **introduzione graduale e progressiva** del nuovo impianto programmatorio:

- **Anno Scolastico 2026/2027**: il nuovo Curricolo d'Istituto trova applicazione obbligatoria ed esclusiva nelle **classi prime** della Scuola Primaria.
- **Classi intermedie (dalla seconda alla quinta)**: continuano a seguire la progettazione didattica strutturata sulla base delle *Indicazioni Nazionali 2012 (D.M. 254/2012)* fino al completamento del rispettivo ciclo formativo, fatte salve le rimodulazioni deliberate dal Collegio dei Docenti per garantire un raccordo armonico.
- **Transizione di Storia (A.S. 2027/2028)**: si recepisce sin d'ora la deroga prescrittiva che vedrà l'adozione anticipata delle nuove Indicazioni per la disciplina "Storia" nelle **classi terze** a partire dal prossimo anno scolastico.

2. I Pilastri Culturali e Metodologici del Nuovo Curricolo

Le Nuove Indicazioni Nazionali determinano un riorientamento epistemologico delle discipline, coniugando la centralità dello sviluppo delle **8 Competenze Chiave Europee** con una rinnovata valorizzazione delle conoscenze essenziali. Il Curricolo delle classi prime della nostra scuola si impernia sui seguenti assi portanti:

- **Il baricentro dell'Area linguistica**: centralità della lingua italiana intesa come strumento primario di inclusione e cittadinanza. Si implementa un focus rigoroso sull'acquisizione delle abilità di base, lo sviluppo della **scrittura manuale (corsivo)**, la pratica del dettato, l'arricchimento lessicale ed etimologico e l'avvio alla memorizzazione di testi poetici.
- **Il Polo STEM (Matematica, Scienze, Tecnologia)**: integrazione strutturale delle discipline scientifiche. La matematica include fin dal primo anno i fondamenti della logica e del **pensiero computazionale (informatica)**, ponendo le basi per l'alfabetizzazione digitale precoce e un uso critico delle tecnologie.
- **Educazione civica e finanziaria**: trasversalità dell'Educazione Civica declinata attraverso percorsi di cittadinanza attiva, cura del patrimonio comune, sostenibilità ambientale ed elementi propedeutici di educazione finanziaria.
- **Benessere corporeo e relazionale**: pieno riconoscimento del valore formativo dell'Educazione motoria e dei linguaggi espressivi (Musica e Arte) per lo sviluppo globale del bambino.

3. Struttura dei Traguardi e Prescrittività

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica (D.P.R. 275/1999), declina le unità di apprendimento distinguendo le componenti vincolanti del testo ministeriale dagli spazi di flessibilità d'istituto:

1. **Traguardi di Competenza e OSA (Obbligatori)**: il profilo dello studente e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) definiti al termine della classe terza e della classe quinta costituiscono i punti di riferimento prescrittivi e indiscutibili per la progettazione e la valutazione.
2. **Conoscenze disciplinari**: le indicazioni di contenuto presenti nel testo nazionale vengono assunte come tracce metodologiche e raccomandazioni culturali, che l'istituto adatta liberamente in base alle specificità del contesto territoriale e formativo.

4. L'Impianto della Valutazione Periodica e Finale

La valutazione degli apprendimenti nelle classi prime mantiene la sua natura prioritariamente **formativa**. In conformità con le linee guida collegate alle Nuove Indicazioni:

- la valutazione è finalizzata alla valorizzazione dei processi di apprendimento e al miglioramento continuo dell'alunno;
- i docenti utilizzano strumenti di **osservazione sistematica** e rubriche valutative declinate per obiettivi specifici, formalizzando i risultati periodici e finali attraverso i quattro livelli di apprendimento definiti dalla normativa.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA **N.B. si riporta una sintesi delle attività, i cui dettagli vengono condivisi nei singoli Consigli.** **Gli alunni potranno realizzare uscite sul territorio o nel capoluogo di regione per il consolidamento di obiettivi legati alla programmazione specifica dell'anno in corso.**	
TITOLO	AZIONI del PDM
VIAGGIO NEL MITO GRECO ATTRAVERSO LE STEM	La finalità principale del progetto è utilizzare il mito greco come filo conduttore per avvicinare gli alunni alle discipline STEM. Comprendere fenomeni naturali, applicare il metodo scientifico e sviluppare il pensiero computazionale e progettuale. Favorire il lavoro di gruppo (cooperative learning), il problem solving e la creatività.
TI CHIAMERÒ PINOCCHIO	Identificare e nominare le emozioni complesse; praticare l'ascolto attivo; riflettere sul proprio e sull'altrui vissuto per ridurre il senso di isolamento. Attraverso la lettura del romanzo di Carlo Collodi " Le avventure di Pinocchio" in occasione del bicentenario della nascita dell'autore toscano, il progetto mira alla predisposizione di uno spazio d'ascolto e di parola degli alunni, alla promozione della consapevolezza del cambiamento fisico ed emotivo in corso e all'alfabetizzazione emotiva.
A SCUOLA DI PAROLE	Nell'era della comunicazione rapida e digitale, la parola scritta e parlata è spesso ridotta a consumo immediato, col rischio di smarrire la propria profondità emotiva e il proprio valore relazionale. Al contempo, gli alunni affrontano un vissuto interiore ed emotivo sempre più complesso che necessita di canali protetti e creativi per manifestarsi.

FINALMENTE… **IN SCENA!**	Promuovere attraverso il linguaggio teatrale, la crescita personale, espressiva e relazionale degli alunni offrendo loro uno spazio nel quale esprimere emozioni e creatività. Il progetto intende favorire la collaborazione, l'inclusione e il senso di appartenenza al gruppo, accompagnando gli alunni nella fase conclusiva del percorso della scuola primaria attraverso un'esperienza significativa.
PRONTI, PARTENZA, **SPAZIO**	Avvicinare gli alunni alla scoperta dell' Universo come sistema ordinato e affascinante, superando la concezione di una Terra ferma al centro di tutto. Conoscere la struttura del Sistema Solare e la posizione della Terra; distinguere i due moti principali della Terra e relative conseguenze.
FONDAMENTI DI INFORMATICA (parte seconda)	Sviluppo del pensiero computazionale ; comprensione degli algoritmi e dei cicli ;consapevolezza e cittadinanza digitale; collaborazione e Pair Programming; resilienza e gestione dell'errore; creazione di giochi nell'ambiente di programmazione Play Lab.
SCHOOL MOVIE – CINEDU'	Stimolare la creatività, la fantasia e le capacità espressive degli studenti attraverso la realizzazione attiva di cortometraggi. Avvicinare i ragazzi a tematiche sociali delicate. Connettere gli studenti alla propria realtà locale e culturale, sviluppare il lavoro di squadra e offrire un'alfabetizzazione pratica e critica sull'uso dei media visivi.
LEGGERE PER CRESCERE	Favorire e stimolare tra I bambini un atteggiamento di curiosità verso i libri ; promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura ; trasmettere agli alunni l'amore per la lettura, favorendone anche un approccio emozionale; sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere, di arricchimento culturale e di crescita personale.
DEBATE (primo approccio all'arte del dibattito)	Promuovere l'innovazione didattica e lo sviluppo integrale della persona; fornire agli alunni le tecniche e le strategie per gestire un dibattito formale; potenziare le competenze chiave di cittadinanza; imparare a pensare ed ascoltare in modo critico; imparare a comunicare in modo efficace.

I PICCOLI DESIGNER DELLA PIXEL ART	Promuovere il ragionamento logico e la risoluzione di problemi; stimolare l'orientamento spaziale; favorire l'inclusione e la motivazione utilizzando un linguaggio visivo immediato e gratificante che coinvolge tutti gli alunni; stimolare la creatività e la concentrazione; introdurre in modo giocoso i concetti base del coding; favorire l'adattamento e la collaborazione tra i bambini attraverso un apprendimento divertente e coinvolgente.
L'OUTDOOR SCHOOLING: la scuola senza muri	Promuovere l'apprendimento all'aperto, sviluppare un legame più profondo con la natura; far scoprire ai bambini la natura e l'ambiente che li circonda, osservandoli in modo scientifico, stimolare la curiosità, la creatività e l'espressione artistica; promuovere l'interazione e la collaborazione tra bambini; comprendere l'importanza della protezione e salvaguardia dell'ambiente.
SEI PUNTI, MILLE POSSIBILITA'	Promuovere l'inclusione attraverso la conoscenza del codice Braille, valorizzando differenti modalità di lettura, scrittura e comunicazione. Avvicinare gli alunni al pensiero logico e al coding attraverso esperienze semplici e coinvolgenti.
SCUOLA ATTIVA KIDS	Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per la sua valenza formativa, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.
VOCI MALDESTRE	Il progetto nato dalla collaborazione tra l'Associazione "Orchestra Maldestra", l'Associazione Culturale "Il Tetracordo" e sostenuto dall'U.S.R. per la Basilicata, mira a creare una compagine corale giovanile d'eccellenza che vuole diventare punto di riferimento culturale per la provincia di Potenza. L'Istituto di Picerno è stata individuata Scuola Polo per la realizzazione di questo progetto.

IL NUOVO CURRICOLO D'ISTITUTO DELLA SCUOLA SECONDARIA

Introduzione curricolare e quadro metodologico-organizzativo

Riferimenti Normativi e Quadro Ordinamentale

L'introduzione dello studio della lingua latina nella Scuola Secondaria di primo grado si colloca all'interno del più ampio processo di rinnovamento dei curricoli nazionali, regolato dai seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221, che ha introdotto l'insegnamento denominato **Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)** all'interno delle Nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione;
- Decreto-Legge "Scuola" approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 settembre 2026, che definisce l'assetto strutturale, l'organico e le modalità di valutazione della disciplina a livello nazionale;
- **D.P.R. 275/1999 (artt. 4 e 5)** relativo all'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, che legittima l'attivazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in chiave flessibile.

Finalità didattiche del LEL

In linea con le linee guida ministeriali, il LEL non persegue finalità di traduzione classica o di studio rigidamente grammaticale. Gli obiettivi principali sono:

- **Riflessione metalinguistica**: potenziamento delle competenze nella lingua italiana attraverso lo studio comparato delle strutture morfosintattiche e del lessico.
- **Consapevolezza etimologica**: riscoperta delle radici linguistiche per arricchire il patrimonio espressivo degli studenti.
- **Raccordo culturale**: comprensione della diacronia linguistica e dei legami storici e identitari tra l'italiano, il latino e le altre lingue moderne europee.

La Sperimentazione nell'Anno Scolastico 2026/2027

Per l'anno scolastico in corso, la nostra istituzione scolastica ha deliberato l'attivazione del LEL in **via sperimentale**. Questa fase di transizione si articola secondo criteri specifici volti a testare la risposta della comunità scolastica e l'efficacia dei moduli progettati:

- **Monte orario**: il percorso prevede un totale di **20 ore annuali**, distribuite in moduli laboratoriali flessibili d'intesa con i Consigli di classe coinvolti;
- **Modalità di Valutazione**: trattandosi di una fase sperimentale e anticipatoria, **non è prevista l'attribuzione di un voto specifico autonomo** all'interno del documento di valutazione (pagella). I docenti interni impegnati nella sperimentazione annoteranno i progressi degli alunni in termini di competenze linguistiche generali; gli esiti di tale percorso confluiranno, in forma descrittiva o integrata, nella valutazione globale dell'area antropologico-linguistica (Italiano/Lettere).

Sviluppi futuri: L'assetto "a regime" dall'A.S. 2027/2028

In conformità con quanto statuito dal DL Scuola del 24 settembre 2026, a partire dal prossimo anno scolastico il progetto supererà la dimensione sperimentale per entrare pienamente **a regime ordinamentale**. Il servizio scolastico si adeguerà ai seguenti standard nazionali:

1. **estensione oraria**: consolidamento del percorso su base annuale con un'ora aggiuntiva a settimana, per un totale di **33 ore complessive** nell'arco dell'anno scolastico;
2. **facoltatività**: l'insegnamento sarà offerto come opzione facoltativa su esplicita richiesta delle famiglie;
3. **inclusione nella valutazione**: il docente incaricato dell'insegnamento del LEL **parteciperà a pieno titolo alla valutazione degli apprendimenti** in sede di scrutinio, con l'assegnazione di una valutazione formale e autonoma secondo le modalità che verranno definite dai decreti attuativi.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA **N.B. si riporta una sintesi delle attività, i cui dettagli vengono condivisi nei singoli Consigli.** **Gli alunni potranno realizzare uscite sul territorio o nel capoluogo di regione per il consolidamento di obiettivi legati alla programmazione specifica dell'anno in corso.**	
TITOLO	AZIONI del PDM
UN ALBERO PER IL FUTURO	*Educazione ambientale- educazione civica* Scoprire gli habitat naturali più vicini al proprio territorio. Conoscere le Riserve Naturali dello Stato. Individuare quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure. Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree. Acquisire valori quali il rispetto dell'ambiente e consapevolezza del ruolo che ciascuno di noi ha nella salvaguardia della natura.
ALLA RICERCA DELLA LEGALITÀ	*Cittadinanza attiva e responsabilità sociale.* Promuovere una cultura del rispetto delle regole di convivenza civile e formare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni. Acquisire consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali che contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità.
SCEGLIERE PER DECIDERE E SOGNARE	*Progetto di Orientamento* Motivare all'impegno, all'acquisizione dei saperi intesi come strumenti di crescita personale, di comunicazione e relazione con gli altri. Prevenire il rischio di insuccesso e abbandono scolastico. Riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi. Favorire la conoscenza di sé e dei propri sogni, compiere scelte significative.

L'ILLUSTRE THÉÂTRE… LA TROUPE DE MOLIÈRE –	*Teatro in lingua francese* La messinscena racconta la vera nascita della leggendaria compagnia di Jean-Baptiste Poquelin, in arte Molière, seguendo il suo avventuroso e travagliato viaggio attraverso la Francia del XVII secolo fino all'indimenticabile incontro e trionfo davanti al Re Sole.
GLI ULTIMI GIORNI DI PRIMO LEVI	Una riflessione profonda e toccante sugli ultimi momenti , sul peso della testimonianza e sul rapporto con la Shoah dello scrittore torinese, sopravvissuto ad Auschwitz e autore di opere fondamentali come *Se questo è un uomo.*
UN PIANETA DA ASCOLTARE	Sviluppare consapevolezza ecologica e senso di responsabilità verso l'ambiente e le generazioni future. Collegare i temi della crisi climatica ai contenuti interdisciplinari proposti. Promuovere cittadinanza attiva, collaborazione e inclusione, con attività accessibili a tutti gli alunni. Adottare comportamenti sostenibili e collaborare con gli altri per proteggere l'ambiente.
PROGETTO INFN KIDS	Migliorare la divulgazione ed educazione scientifica. Trasmettere sapere scientifico, condividere e far comprendere il valore delle scoperte scientifiche e le applicazioni nel vivere quotidiano ; ispirare e motivare i giovani nei confronti della scienza attribuendo ad essa il ruolo di strumento culturale da applicare nei più diversi ambiti.
LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA	Rafforzare la padronanza della lingua italiana e promuovere la conoscenza del patrimonio storico e culturale passato esaminando le relazioni storiche e semantiche tra il latino, l'italiano e le lingue moderne.
ECOAZIONI	Promuovere lo sviluppo sostenibile a livello locale coinvolgendo l'amministrazione comunale. Conoscere l'impatto antropico sull'effetto serra e le conseguenze locali e globali. Adottare comportamenti quotidiani ecosostenibili.
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Progetto promosso da Sport e Salute e dal MIM che orienta gli studenti della scuola secondaria di I grado verso lo sport e sani stili di vita. Ogni scuola partecipa a un'offerta multisportiva, con 2 sport (individuali o di squadra) abbinati per settimane intere, in cui tecnici federali affiancano gli insegnanti di Educazione fisica.

VOCI MALDESTRE	Il progetto nato dalla collaborazione tra l'Associazione "Orchestra Maldestra", l'Associazione Culturale "Il Tetracordo" e sostenuto dall'U.S.R. per la Basilicata, mira a creare una compagine corale giovanile d'eccellenza che vuole diventare punto di riferimento culturale per la provincia di Potenza. L'Istituto di Picerno è stata individuata Scuola Polo per la realizzazione di questo progetto.
A SCUOLA DI PAROLE	Nell'era della comunicazione rapida e digitale, la parola scritta e parlata è spesso ridotta a consumo immediato, col rischio di smarrire la propria profondità emotiva e il proprio valore relazionale. Al contempo, gli alunni affrontano un vissuto interiore ed emotivo sempre più complesso che necessita di canali protetti e creativi per manifestarsi.
CITTÀ DELLA PACE	La pace è un valore fondamentale per costruire un mondo migliore, basato sul rispetto, sulla solidarietà e sulla convivenza tra i popoli. Questo progetto evidenzia l'importanza della pace e come ognuno di noi possa contribuire a diffonderla, attraverso piccoli gesti quotidiani.
SCUOLA IN OSPEDALE	*Accrescere il livello di autostima dell'alunno/a; riportare all'interno della condizione di disagio ritmi di vita ed impegni scolastici* La scuola in ospedale è un servizio pubblico, offerto a tutti/e gli alunni/e che, a causa delle loro condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza dalle lezioni presso la scuola di appartenenza. È presente in tutto il sistema dell'istruzione e consente ai bambini e ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera**.**
ERASMUS PLUS	Le mobilità transnazionali per studenti e personale scolastico rappresentano un volano strategico per l'innovazione metodologica, il potenziamento delle competenze linguistiche e lo scambio di buone pratiche pedagogiche con istituti partner europei, proiettando la comunità scolastica oltre i confini locali.

La versione completa del Curricolo Verticale, revisionato alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, è disponibile sul sito internet della scuola e consultabile al seguente link:
https://www.icpicerno.edu.it/attachments/article/794/Curricolo_verticale_revisionato_2026.pdf

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Angelo Raffaele Dinardo

Picerno e Vietri di Potenza

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Consiglio d'Istituto del 1° settembre 2026 – delibera n. 63.

LA VALUTAZIONE

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia la valutazione non riveste un carattere sanzionatorio o sommativo, ma si configura come uno strumento prettamente **formativo, orientativo e regolativo**, volto a documentare e promuovere la crescita integrale di ogni bambino. Attraverso l'osservazione sistematica e continuativa nei diversi *Campi di Esperienza*, i docenti ne descrivono l'evoluzione dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza. Questo processo rispetta i tempi e gli stili di apprendimento individuali, trasformandosi in una narrazione pedagogica condivisa con le famiglie per valorizzare le potenzialità e i traguardi di sviluppo personalizzati.

L'introduzione delle nuove Rubriche di Valutazione nella Scuola Primaria

In linea con le recenti disposizioni ministeriali vigenti, la scuola primaria adotta un modello di valutazione periodica e finale espresso attraverso **giudizi descrittivi riferiti ai livelli di apprendimento**. Per garantire la massima oggettività, trasparenza e coerenza interna all'Istituto Comprensivo, sono state introdotte le **nuove Rubriche di Valutazione disciplinari e trasversali**. Questi strumenti analitici declinano con precisione i criteri di valutazione (autonomia, continuità, tipologia della situazione, risorse mobilitate), consentendo di fotografare in modo chiaro ed equo il reale livello di padronanza raggiunto da ciascun alunno per ogni specifico obiettivo di apprendimento.

DETTAGLI AI LINK SEGUENTI:

https://www.icpicerno.edu.it/attachments/article/794/Rubrica_valutazione_primaria_cl.1%5E.pdf

https://www.icpicerno.edu.it/attachments/article/794/Rubrica_valutazione_primaria_cl.2%5E-3%5E-4%5E-5%5E.pdf

Sintesi visiva ed evolutiva: l'approccio tramite lo Spider Graph nella Secondaria

Al fine di rendere il monitoraggio dei traguardi formativi ancora più immediato, partecipativo ed efficace, il nostro Istituto affianca alla descrizione analitica delle rubriche una modalità di rappresentazione grafica avanzata: **il grafico a radar o spider graph**. Questo modello visuale mappa contemporaneamente le diverse dimensioni delle competenze chiave e disciplinari sviluppate dall'alunno. L'utilizzo dello spider graph permette a docenti, studenti e famiglie di cogliere a colpo d'occhio sia i punti di forza e le eccellenze del percorso individuale, sia le aree che necessitano di interventi di potenziamento o di personalizzazione didattica, offrendo una visione d'insieme dinamica, globale e orientata al miglioramento continuo.

MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DI SISTEMA

Verifiche per classi parallele e valutazione con spider graph

Quadro logico e motivazioni strategiche

L'Istituto attribuisce un valore fondamentale all'equità e all'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio. Al fine di garantire a tutti gli studenti le medesime opportunità di successo formativo, sono istituzionalizzate le **verifiche per classi parallele**, che coinvolgeranno in modo sinergico e coordinato i plessi di **Picerno** e **Vietri**, sia per la **Scuola Primaria** sia per la **Scuola Secondaria di Primo Grado**.

L'introduzione sistematica di questo strumento risponde a tre obiettivi strategici interconnessi:

- **Allineamento delle performance:** raccordare la progettazione didattica dei diversi plessi per assicurare standard di apprendimento equivalenti e di alto livello.
- **Riduzione della varianza tra le classi:** diminuire lo scarto statistico nei risultati tra le diverse sezioni dello stesso anno di corso, con particolare riferimento ai dati restituiti annualmente dalle **prove INVALSI**.
- **Raggiungimento dei traguardi nazionali:** orientare l'azione didattica verso i livelli di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Obiettivi Specifici dell'Azione

- **Per gli studenti:** garantire un percorso di studi equo, trasparente e standardizzato nei contenuti e nei criteri di valutazione, indipendentemente dal plesso o dalla sezione frequentata.
- **Per i docenti:** favorire la co-progettazione all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Interclasse/Classe, stimolando il confronto professionale sulle metodologie didattiche e sui criteri di correzione (condivisione di rubriche valutative comuni).
- **Per l'Istituto:** disporre di dati oggettivi e comparabili per monitorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e calibrare le azioni di potenziamento o recupero.

Modello Organizzativo e Fasi di Attuazione

Le verifiche parallele si articoleranno secondo un calendario condiviso all'inizio dell'anno scolastico e approvato dagli organi collegiali. Il processo si sviluppa in quattro fasi chiave:

[Progettazione Comune] ➔ [Somministrazione Simultanea] ➔ [Analisi dei Dati] ➔ [Azioni di Miglioramento]

- **Fase 1: Progettazione e Coordinamento**
  I docenti dei plessi di Picerno e Vietri, riuniti per macro-aree disciplinari (Umanistica e Scientifico-Matematica), definiscono i nuclei fondanti delle discipline, i traguardi di competenza da monitorare e predispongono prove identiche per tipologia, struttura e criteri di valutazione.
- **Fase 2: Somministrazione**
  Le prove vengono somministrate in modo **simultaneo** nelle classi parallele di entrambi i plessi. Vengono garantite condizioni di somministrazione analoghe per assicurare l'oggettività dei risultati.

- **Fase 3: Correzione e Tabulazione**
  La correzione avviene sulla base di griglie e rubriche di valutazione condivise a livello di Istituto. I dati raccolti vengono digitalizzati per permettere un'analisi statistica rigorosa.
- **Fase 4: Riesame e Autovalutazione**
  I risultati vengono analizzati nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe/Interclasse. L'attenzione si focalizza sulla **varianza tra le classi** per individuare tempestivamente eventuali scostamenti significativi e comprenderne le cause.

Integrazione con il Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI)

Le verifiche per classi parallele non si configurano come una mera esercitazione in vista delle prove nazionali, ma come uno strumento strutturale di **didattica predittiva e compensativa**. I dati emersi dalle prove parallele d'Istituto vengono incrociati con i macro-dati storici dei Report INVALSI della scuola.

Questo approccio integrato permette di:

- Abituare gradualmente gli alunni alle modalità di formattazione e ragionamento richieste dalle prove standardizzate nazionali.
- Intervenire con attività di **recupero mirato** e **differenziazione didattica** sulle classi o sulle aree di competenza che mostrano una varianza negativa rispetto alla media di Istituto o ai benchmark nazionali.
- Monitorare costantemente il valore aggiunto fornito dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Focus Innovazione Metodologica: Valutazione Visiva e Supporto I.A. nelle Classi Seconde della Scuola Secondaria

Per le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, l'Istituto introduce una metodologia di valutazione e recupero ad alto tasso di innovazione e personalizzazione, strutturata su due pilastri tecnologici e pedagogici:

• **Restituzione tramite Spider Graph** (Grafico a Radar): i risultati delle verifiche parallele non verranno tradotti esclusivamente in voti numerici, ma saranno mappati e restituiti a studenti, famiglie e docenti attraverso uno spider graph. Questo modello visivo permette di cogliere immediatamente e intuitivamente i punti di forza e le aree di debolezza del singolo alunno e dell'intero gruppo classe, mostrando il livello di raggiungimento dei diversi nuclei di competenza (es. comprensione del testo, problem solving, competenze grammaticali) sui rispettivi assi del grafico.

• **Integrazione con Applicativo di Intelligenza Artificiale**: al fine di rendere la valutazione un reale strumento proattivo di miglioramento (*assessment for learning*), i dati degli spider graph verranno integrati in un'applicazione didattica basata su sistemi di Intelligenza Artificiale. L'applicativo agirà su due fronti:

1. Suggerimenti di attività mirate: l'algoritmo analizzerà i profili individuali degli studenti che mostrano fragilità, suggerendo automaticamente ai docenti e agli alunni stessi percorsi di recupero, esercizi specifici e attività didattiche calibrate sulle lacune rilevate.

2. Generazione di Mappe Concettuali Personalizzate: l'I.A. supporterà attivamente gli studenti in difficoltà nella co-creazione di mappe concettuali intelligenti e su misura. Queste mappe, generate a partire dai nodi concettuali non ancora assimilati, guideranno l'alunno nello studio individuale, aiutandolo a ristrutturare le conoscenze e a colmare in modo autonomo e mirato le specifiche aree di carenza.

Grazie a questa sinergia tra trasparenza visiva e tutoraggio digitale, l'Istituto punta a personalizzare l'azione di recupero, riducendo la frustrazione degli studenti e accelerando il processo di allineamento ai traguardi nazionali.

